

HARRIET

La celebre tartaruga 176enne che Darwin avrebbe importato dalle Galapagos.

Era un'anima semplice. Alla vita chiedeva poche cose: qualche zuccina, un po' di fagiolini e alcuni gambi di sedano. Se un sogno ebbe durante la sua esistenza, fu solo un trattamento speciale a base di fiori di ibisco rosso, che adorava. Della fama e del successo non volle mai sapere. Quando l'anno scorso, nel giorno del suo 175° compleanno, zoologi e autorità locali organizzarono un party nello zoo privato nella Sunshine Coast del Queensland, in Australia, dove viveva, rimase in disparte a gustarsi i suoi fiori di ibisco. Poco le importava essere l'animale più vecchio della Terra: a Harriet la tartaruga non sfuggiva che per gli umani quella

era solo una scusa per gustarsi un'enorme torta grande come lei.

Ma il destino pesa sulle tartarughe come sugli uomini. E così, suo malgrado, Harriet è divenuta una leggenda, sui giornali e sui libri di storia. Si narra che nel 1835 Charles Darwin visitò le Galapagos durante il suo celebre viaggio e raccolse tre tartarughe così piccole da stare in un piatto: Tom, Dick e Harry, gli equivalenti inglesi di Tizio, Caio e Sempronio.

Harry divenne l'animale domestico di Darwin e solo nel 1850 giunse nei giardini botanici di Brisbane, Australia, dono di

John Wickam, un compagno di viaggio di Darwin. Da vecchia la sua casa divenne l'Australia zoo, ma prima appartenne al naturalista David Fleay, il quale scoprì



che Harry era in realtà una femmina: così divenne Harriet.

Sarà... Se tutto ciò sia vero resta un mistero. D'altronde lei stessa sulla questione non fece mai parola. Nemmeno in punto di morte, quando il veterinario di fiducia John Hangar cercava di porre rimedio all'attacco cardiaco.

Ma quello era il suo stile, noi possiamo solo affidarci agli indizi: l'esame del dna dice che nacque nelle Galapagos, ma non in un'isola visitata da Darwin; nel 1837 il padre dell'evoluzione si stabilì dal fratello a Londra, in un palazzo dove Harriet, ormai gigantesca, avrebbe dato non pochi grattacapi; a una domanda di Albert Günther, curatore di una sezione del British Museum, Darwin rispose che personalmente non aveva mai importato alcuna tartaruga. E allora non c'è nient'altro da dire, ma solo da immaginare: Harriet arrivò direttamente in Australia con una baleniera, avrebbe voluto vivere dov'era nata e avrebbe chiesto agli uomini pietà per le sue simili, a rischio di estinzione. (Luca Sciortino)